

POS obbligatorio l'allineamento con il registratore di cassa

Da gennaio scatta l'obbligo di indicare la tipologia del pagamento ricevuto sullo scontrino fiscale, pertanto si dovrà indicare se l'incasso è avvenuto in contanti o con il POS.

Dal 1° gennaio il comma 3 dell'articolo 2 del Dlgs 127 del 2015, come modificato dall'articolo 1, commi da 74 a 77 della legge 207/24, prevede innanzitutto che venga assicurata la piena integrazione del processo di registrazione dei corrispettivi con quello di pagamento elettronico. Di fatto, all'atto della vendita e di certificazione del corrispettivo, occorre indicare la modalità di pagamento sullo scontrino fiscale.

L'obbligo si assolve nel **collegare il registratore di cassa con il POS** con cui vengono ricevuti i pagamenti elettronici.

Questo collegamento, come indicato dal provvedimento direttoriale 424470/E del 31 ottobre 2025, **è di tipo logico e non fisico** quindi non deve esserci nessun collegamento hardware o fisico tra i due apparecchi.

Tale collegamento è di tipo virtuale ed avviene utilizzando lo specifico servizio online che sarà messo a disposizione dell'Agenzia delle Entrate.

Pertanto il contribuente, anche tramite intermediario (per. Es. Sigeco), dovrà associare la matricola del registratore telematico, già censito in Anagrafe tributaria, ai dati identificativi degli strumenti di pagamento elettronico di cui risulta titolare.

SIGECO è disponibile per questo servizio.

Lo scopo di questo incrocio di dati è finalizzato esclusivamente ai controlli fiscali infatti potrebbero risultare dei disallineamenti tra i dati degli scontrini fiscali ed i dati dei pagamenti elettronici effettuati con i POS. In questi casi, le Entrate potrebbero procedere all'invio di lettere di compliance anche tenendo conto delle risultanze

delle attività di analisi del rischio già realizzate a partire dal periodo di imposta 2022: grazie alla disponibilità dei dati dei Pos, e secondo le regole stabilite con il provvedimento direttoriale 352652/E del 3 ottobre 2023.

L'obbligo di collegare virtualmente attraverso la comunicazione alla Agenzia delle Entrate **scadrà dopo 45 giorni** dalla data di messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate delle procedure per l'inserimento dei seriali dei POS.

In attesa dell'apertura delle procedure vi preghiamo di contattare il vostro referente Sigeco per la contabilità comunicando se volete affidare a noi l'attuazione della procedura di attivazione del collegamento.

Per quanto riguarda le attività soggette ad aggi in particolare **tabaccai e distributori di carburante** stiamo aspettando un provvedimento dell'Agenzia che comunichi come allineare i dati essendo in presenza di commercio di beni (per es. sigarette) per i quali non è prevista l'emissione dello scontrino